ANNO XII. Bologna Venerdì 1 Settembre 1876 N. 35.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

BOLOGNA
Semestre L. 2. - Anno L. 4

FRANCO NEL REGNO
Semestre L. 2.50 Anno L. 5

Estero il doppio

Si pubblica
AL VENERDÌ
di ogni settimana

Si accettano inserzioni
Cent. 20 la linea.

LA RANA

Distributori Principali

Bologna - Tip. e Direzione del Giornale - Via di Mezzo S. Martino N. 1825 di facciata al palazzo Bonora.
Roma . Tombolini Gabriele
Firenze . Beltrami Alfonso
Milano . . . Patuzzi Lorenzo
Rovigo . Eredi Santo Cesare
Padova . . Santi e Sandri
Ferrara . . . Carlo Chiesa
Verona . Pozzati Costante
Napoli . . . . E. Romani
Treviso Poggipolini-Depauli
Vicenza . Gio. De Romedi
Venezia Sagramora Giovanni
Mantova . Malucchi e Colli
Livorno . . . Brogi Luigi
Savona . . Moneta Antonio

Un numero separato Cent. 10 | GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE | Un numero arretrato Cent. 10

I PULCINI NELLA STOPPA

(Duetto buffo di 2 artisti seri)

PERSONAGGI

S. Agostino *Vergine e martire del careghino*
Don Giovanni *Seduttore del potere ministeriale*

D. Giovanni. — Qual' aria spira caro Agostino?..
S. Agostino. — È un aria prossima all' uragano
E se non cambia, il careghino
Presto, prestissimo dovrem lasciar
Il brutto tempo non è lontano...
Signor Giovanni che si ha da far?
D. Giovanni. — Che uragano di Egitto: Noi dobbiamo aprire l' ombrello (se voi non lo avete lo compererete con i f. s.) sfidare il temporale e andare avanti.
S. Agostino. — L' uragan che ci minaccia
È la pubblica opinione:
E ci vuole un *ombrellone*
Per potersi riparar!
Osa ognun guardarvi in faccia
E gridar: lassù si dorme
Quali sono le *riforme*,
Che sin or sapeste far?
D. Giovanni. — Delle riforme non ne abbiam fatte!..
Non ho io abolite le processioni.....
già abolite, e il collega guerresco, non ha ordinato che i militi cessino dal salutare i Carabinieri Reali?
Non sono *riforme* queste?
S. Agostino. — Non è tutto: si è notato
E si è detto, che i ministri
Siano *destri* o sian *sinistri*
Non san altro che mangiar!
In un mese - si è stampato
Furon quindici i banchetti
Che i ministri e i loro adetti
Han saputo divorar!
D. Giovanni. — Sono calunnie! - Noi siamo nati per mangiare. « *De pane solo non vivit homo* » è la scrittura che lo dice: noi non solo abbiamo mangiato, ma abbiam bevuto!...
S. Agostino. — Ma non solo i *pagnottanti*
Or ci dan la croce adosso,
Sin gli amici a più non posso
Or ci vengono a accusar.
Crispi sino si fa avanti
E ci accusa e ci maltratta
Sin Sonzogno.... ed una Gatta
Sin, si sveglia per graffiar....
D. Giovanni. — Dice il proverbio « tanto va la *gatta* al lardo che alfin ci resta » e tanto più trattandosi d'una *Gattina* giovane.
S. Agostino. — Gli uni dicono che noi
Non facciam nulla di buono
Che minar vogliamo il trono
Ed infrangere l' altar:
Gli altri aggiungono che poi
Siamo troppo moderati
Che sul papa e sui prelati
Non sappiamo comandar!
Che il collega Melegari
Dice picche e bussa a coppe
Sono molte, sono troppe
Le calunnie che ci dan!
Che l' amico Zanardelli
Non è uom di buona fede
Nel *Dio e popolo*, egli crede
Ed al Re batte la man.
D. Giovanni. — Sant' Agostino mio diciamo la verità: c' è un po' d' esagerazione, ma in fin fine, vi è del ver in tutto questo...
S. Agostino. — Sfido io è la politica!... Altro e parlar di morte, altro è il morire: altro è fare dell'opposizione sui banchi della Camera, altro è fare il *cirineo* sui banchi del Ministero!

CORBELLERIE

Presidente. — Vostro marito vi ha trattata assai brutalmente. - Ora ditemi in qual modo....

Teste (interrompendo). — Nossignore, nossignore!

Presidente (adirato). — Come?! - Osate troncare la parola al giudice per poi mentire!

Teste. — Nossignore, nossignore!

Presidente. — Ma come?! - Se vostro marito vi ha perfino morsicata un' orecchia!

Teste. — Nossignore, nossignore! me la sono morsicata da me. (!!!)

* * *

— Perchè ci vuoi abbandonare così di repente? Fermati un tantino a conversare e beviamo un bicchierino di *vermoouth*, diceva un tale diffamatore impudente.

— Che vuoi? non amo distoglierti dalle tue consuetudini; perciò m' assento onde tu possa aver agio di *leggermi la vita.*

* * *

Un cavaliere d' industria all' estremo d'espedienti, si finge sordo-muto e chiede l' elemosina.

Qualcuno che lo conosceva perfettamente, mette un doppio soldo nel suo piattino, chiedendogli con ingenuità:

— È molto tempo che siete sordo-muto?

— Fin dalla nascita, mio buon signore. (!!)

* * *

Scocca la mezzanotte.

Un amante della luna e... del vino, si pone a gridare a squarciagola:

— Io la mia parte l' ho già pagata. - Hai inteso? - La mia quota la pago sempre. - Brutto cane! Vuoi dei quattrini? - To', eccoli. - Ah!.... fai luccicare il coltello!? - Ebbene, abbiti questi.

E quì giù una sfuriata di pugni assestati con mano vigorosa.

E poi come se lo strano pugillatore si fosse pentito, con voce commossa riprende:

— Perdonami, mio caro e facciamo la pace.

E quì teneri abbracciamenti e baci.

Chi erano gli attori di questa tragica scena?

L' uno un individuo al quale copiose libazioni avevano messe le traveggole, e l' altro.... un' olmo. (!!)

EFFEMERIDI DEL MESE DI SETTEMBRE

1863. Guglielmo Re di Prussia crea... il Padre Eterno.

1876. Parecchie piante dei nuovi giardini sono colte da riscaldo, e passano nel Cimitero Etrusco.

1870. L' ortopedico Biondetti inventa un goscè a benefizio dei *colli storti.*

1876. Battaglia di Salamina... data dal Salsamentario Zappoli.

..... Battaglia Navale nelle acque del nuovo Giardino Pubblico Felsineo.

1876. L' avvocato Ferdinando Berti fonda una fabbrica a vapore di discorsi, e brindisi di circostanza a gran velocità.

76. Muore l' Asina di Balaama - Primo ufficio Pubblico alla parrocchia dei Celestini, in suffragio dell' Asina.

1873. Convenio ad Ischil delle camicie degli imperatori esposte al sole.

VIVA IL RE

La politica d' Italia si manipola sulle ferrovie e sulle tavole. Ma non sulla tavola coperta di panno verde, ma bensì di tovaglia bianca.

I calamai sono sostituiti dai calici, e l' inchiostro dal vino del Reno.

Le *note* si scrivono sul tovagliolo, o sul didietro del piatto, e i discorsi prendono le forme dei brindisi.

S' ammira - in simili congressi - l' unione dei congregati i quali sono unanimi nel preferire le riforme... culinarie alle amministrative.

Tutte le sedute poi terminano con un brindisi al Re, ai Principi, alla Monarchia.... giù giù sino al Real cuoco ed al Real cantiniere.

Chi - sopratutti - si distingue nella manipolazione dei brindisi reali, è l' Onorevole Nicotera, il quale si dimostra più realista dello stesso Re.

Viva il Re! - Ecco il grido del nuovo Ministero riparatore.

E sia lodato il Ministero giacchè il Re, merita gli evviva!

Eppure una volta (tempi barbari) l' appoggiare e l' applaudire al Sovrano che ha fatto l'Italia, era un atto da consorte.

Mi ricordo anzi, che un Municipio d' una città, per mostrarsi veramente progressista, tolse alcuni centesimi dal bilancio, centesimi che si spendevano per mettere i cartocci alle finestre comunali, il giorno del Real compleanno.....

Oh quei progressisti rimarranno davvero con un palmo di naso sentendo che un Ministro - progressista del pari, non può terminare il suo pranzo senza tracannare alla salute Reale.

Amenità del giorno

Telegrafo. — Avanti, avanti o popoli: chi ha piacere di vedere i signori Ministri a tavola in permanenza, non ha un minuto da perdere. Io e la mia consorella la Stampa officiosa, ci facciamo un dovere di avvertirvi per filo e per segno ogni più piccolo movimento degli Eccellentissimi Congregati.....

Pubblica Opinione. — È un fatto; e qui si vede chiaro che se l'alta politica del Regno può maturarsi ai banchetti, i signori Ministri debbono essere grati alla *tavola* ed alla *tovaglia*, più di quello che lo siano le nespole al *tempo* e alla *paglia*.

Riflessioni popolari

Italia. — Ora potrai dirti contento. Il vecchio Ministero, vale a dire i malva e i moderati, tu li vedi fuori di scena. Attualmente trovasi in azione e faccio agire il nuovo Ministero, il riparatore, quello che aggiusterà tutte le magagne del passato.

Popolo Italiano. — Vi sono grato di quest'atto di buona volontà a mio riguardo, che muove certo dal desiderio di vedermi contento: ma tardi m'avveggo che vecchi o nuovi, questi personaggi sono sempre burattini e quindi non vale la pena di cambiarli spesso.

E la sinistra estrema?.... Brucia, brucia come un fiammifero!

Però scommetto che se anche il Bertani salisse al potere, dopo pranzo, inneggierebbe al Re.

Due ne sono le cause, e cioè - che la politica cambia conforme la si vede, o dalla Camera, o dal Ministero, o da digiuno, o dopo un socculento pranzo,

Viva dunque Nicotera - che grida evviva il Re!

EPIGRAFI VERITIERE

Si dice che le iscrizioni funerarie siano fatte apposta per rivendicare agli estinti le virtù... *che non hanno mai avute.* — Falso! Certi marmi parlano troppo chiaro per supporre nelle loro iscrizioni la menzogna o l'ostentazione: Leggete questi tre epitaffi caratteristici.

ALLA CARA MEMORIA
DELLA MIA SPOSA
GIULIA STECCA
AHI! TROPPO TARDI TOLTAMI
AGLI AMPLESSI
DEI SUOI QUATTRO OSSI
CHE PERÒ IMBOTTIVA CON MOLTA GRAZIA

QUÌ GIACE MIA MOGLIE
N. N.
LE DISSI UN GIORNO DI PRECEDERMI
AL CIMITERO
ED ELLA (L'UNICA VOLTA)
FU DI PAROLA.
LE SIA LIEVE LA TERRA
COME ELLA MI FU DI PESO

QUI FU SEPOLTA MIA MOGLIE
ROVISTANDO NEI SUOI CASSETTI
TROVAI SCRITTO:

Caro N. N. Mio marito è al Consolato e non ritorna che alle 4: puoi venire da me - troverai la porta del giardino aperta. - Non saremo disturbati. - La servitù ha l'ordine di dire che *la signora non c'è.* - Sii cauto, ti attendo e ti amo.

FU ALLORA
(CIOÈ UN ANNO DOPO MORTA)
CHE LA CONOBBI.

UOMINI NUOVI

— Da parecchi anni gli uomini non contenti di essere uomimi semplicemente, hanno voluto aggiungere al nome di uomo anche il nome d'una cosa o d'una bestia: e così abbiamo veduti annunziati sui cartelloni, e sui giornali, i seguenti nomi *d'uomini cose*: Il Cipriani si è fatto chiamare *Uomo forchetta*, il Bertaccini, *Uomo locomotiva*, L'Hultum *Uomo cannone*, e in breve abbiamo avuto nel mondo, gli uomini seguenti.

L'uomo-mosca
L'uomo-scimmia
L'uomo-salamandra
L'uomo-bove
L'uomo-bronzo
L'uomo-volante
L'uomo-di gomma
L'uomo-bomba... ecc.

E le donne non hanno voluto essere da meno degli uomini, ed ora abbiamo sui teatri

La donna Serpente
La donna Ercole
La donna velocipede,

come abbiamo avuto ed abbiamo in letteratura la donna-uomo.

E si spera così che a forza di fare degli uomini e delle donne bestie o cose, la razza umana avvantaggierà sempre nel progresso.. della forza.. e della ginnastica.

CRONACA CITTADINA

Il primo giorno della settimana *Ranesca* (la settimana *Ranesca* comincia il Sabato e finisce il Venerdì) è stato piovoso.... ed ha rotte le scatole alle signorine che venivano dalla campagna a sfoggiare le loro vesti *bleu-marin* e le cifre al collo.

Anche la serata dell'*Uomo Volante* è stata rimandata, perocchè l'*uomo volante* ha dichiarato cosa impossibile di volare fra le nubi.

La compagnia Spagnuola al Brunetti piace e il *simpatico* Ramonico... è molto *simpatico*... ma taciasi sui teatri e si prossegua su altro tema.

La Banda Antonelli, cessò dai suoi melodiosi accenti; molte giovinette musicali ne sono afflitte, e molti ragazzi pensano con dolcezza ai begli *accordi*.. passati.. Ma anche la banda Antonelli, non ci presta più argomento onde sarà bene parlar d'altro.

Diremo adunque che la toeletta del Pavaglione prosegue molto lentamente.

Ora si sono messe al pavaglione le suole delle scarpe... e cioè le liste granitiche fra l'una e l'altra colonna.

Gli si devono mettere ancora gli stivali - cioè il piancito, i calzoni - l'accomodamento delle colonne, l'abito il ripulimento delle botteghe, il solino e fazzoletto al collo le ditte oro e bleu delle botteghe sullodate: il cappello ovvero la pittura delle volte, e finalmente gli si darà in mano il bastoncino, ossia le nuove lumiere in mezzo del portico.

Allora la toeletta sarà terminata, e il municipio dirà al Pavaglione: Tu sei bello, và e cammina!

Con vostra buona pace anche il tema del portico è esaurito, onde dovremo trovarne un altro.

Altro tema è quello della prossima apertura della nuova *posta* di stile medio-evale, con finestre del 1876, e ferriate idem.

Questa è una variazione sul tema - l'architettura antica e moderna. Quando sarà scoperta la Posta noi anderemo a impostare una lettera, e giudicheremo.

Ultima notizia, interessantissima per i giovinotti in cerca di conquiste, è il prossimo arrivo delle silfidi, che

« Quali farfalle dal desio portate....

e cioè « desio di soldi » Si portano nelle vicinanze del Teatro Comunale. E là le vedremo!

Due deputati ritornano insieme a Parigi dopo una seduta; un membro della destra ed un oratore della sinistra, il quale si era molto adoperato durante i dibattimenti sopra il bilancio.

— Ho osservato, diceva con tono sardonico quello di sinistra, che voi non avete mai aperto la bocca durante tutto il corso della discussione.

— Gli è che voi foste distratto, rispose freddamente il deputato di destra, perchè io ho sbadigliato tutte le volte che voi avete presa la parola.

Sino ad ora Vittorio Emanuele è stato chiamato Re d'Italia, primo soldato dell'Indipendeuza Italiana, Re Galantuomo ecc. ma ora S. M. ha ricevuto un'altro battesimo, e il battezzante è stato nientemeno che il signor Campi, Prefetto di Verona, il quale in un suo discorso ha chiamato V. E. il *cittadino coronato.*

Vedendo e considerando però che nelle grandi circostanze V. E. non porta la *corona*, ma l'*elmo*, così il Prefetto avrebbe fatto meglio chiamandolo addirittura il Re d'Italia *Cittadino-Elmato.*

Anche questa sarebbe stata una riforma del tempo!

Si parla del successore di Antonelli, che sarebbe il Cardinal *Franchi.*

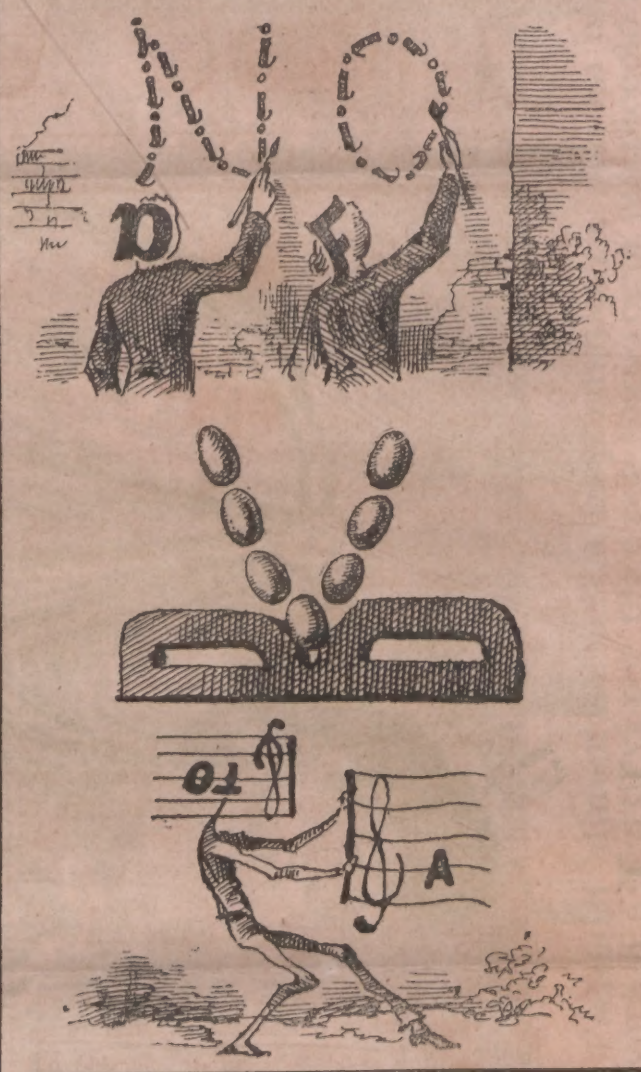
Franchi è un bel nome... e coll'obolo di S. Pietro in attività di servizio, è un nome d'attualità per un ministro di Stato.

Altri, invece del *Franchi*, credono che possa succedere ad Antonelli il Card. *Bilio.*

Anche *Bilio* sarebbe un nome adatto.

Ai tempi che corrono e colle peripezie della baracca, un segretario di stato pontificio avrà da provare delle *Bili* senza numero.

REBUS A PREMIO (a)



PROBLEMA A PREMIO (b)

Dati i numeri **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 0.** — *Formare la somma di* **100** *in varie partite e frazioni, scrivendo tutte le 10 cifre suddette e non ripetendone mai alcuna.*

AVVERTENZE

(a) Chi manderà entro **Mercoledì 13 Settembre** qualunque spiegazione del Rebus, e vaglia di lire 2, riceverà l'accurato disegno per quadro rappresentante la seducente MADDALENA PENTITA. — Se poi tale spiegazione sarà *esatta*, essa concorrerà all'estrazione di un premio consistente in un **Elegante REMONTOIR** con busta.

(b) Chi oltre la spiegazione del Rebus suddetto, invierà l'esatta soluzione di questo Problema mandando sole *lire una*, riceverà il disegno MADDALENA e di più concorrerà per l'estrazione del premio suindicato. — Si noti che qualora le spiegazioni, sia del Rebus che del Problema, non fossero del tutto esatte, il danno che si ha è quello di non essere ammessi alla probabilità di vincita del Remontoir, ma ad ogni modo si riceve sempre la stampa promessa.

Spiegazione del *Rebus* precedente:

IL SAGGIO PREFERISCE OGGI UN UOVO A UNA GALLINA DOMANI.

ENRICO FUSAROLI *Gerente.*

Tip. del Giornale La Rana.

ANNO XII. Bologna Venerdì 8 Settembre 1876 N. 36.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

BOLOGNA
Semestre L. 2. - Anno L. 4

FRANCO NEL REGNO
Semestre L. 2.50 Anno L 5

Estero il doppio

Si pubblica
AL VENERDÌ
di ogni settimana

Si accettano inserzioni
Cent. 20 la linea.

LA RANA

Distributori Principali

Bologna - Tip. e Direzione del Giornale - Via di Mezzo S. Martino N. 1825 di facciata al palazzo Bonora.
Roma . Tombolini Gabriele
Firenze . Beltrami Alfonso
Milano . . . Patuzzi Lorenzo
Rovigo . Kredi Santo Cesare
Padova . . Santi e Sandri
Ferrara . . . Carlo Chiesa
Verona . Pozzati Costante
Napoli . . . . E. Romani
Treviso Poggipolini - Depauli
Vicenza . Gio. De Romedi
Venezia Sagramora Giovanni
Mantova . Malucchi e Colli
Livorno . . . Brogi Luigi
Savona . . Moneta Antonio

Un numero separato Cent. 10 | GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE | Un numero arretrato Cent. 10

Notizie della Settimana

Sono assai importanti le notizie settimanali.

Prima di tutto l'uva è diminuita nelle vigne, ma è cresciuta di prezzo nelle pretese dei vignaiuoli.

Si prevede una vendemmia scarsissima, causa per cui i montenegrini ed i serbi hanno destinato a non occuparsi per nulla della raccolta dell'uve. In fine poi tanto i montenegrini quanto i serbi, non hanno *sete* di vino, ma *sete* unicamente di sangue turco.

E per i montenegrini sullodati, e i serbi summenzionati, il sangue turco è più apprezzabile del *Lafitte* prima qualità, 7. e 50 la bottiglia.

Questione di gusti.

Pare frattanto assicurato che il Ministero *riparatore* voglia *riparare* le crinature della Camera, creandone una nuova. E così le elezioni generali si faranno ai primi di Ottobre, e cioè all'epoca della vendemmia. Non ho mai capito perchè le elezioni generali si debbano sempre fare nel mese della vendemmia. Che i candidati si scambino per grappoli di paradisa o di Albanella, negrettino, o Malvasia?.... Nel più bello in cui i singoli proprietari elettori sono nel mosto sino al collo, ecco che arriva il giorno delle elezioni e spesso accade che invece di andare a votare un deputato, essi, i proprietari elettori, *vuotano* una castellata, la qual cosa non è precisamente la medesima.

Un'altra notizia della settimana è la cacciata del Sultano vecchio (2 mesi di vita!) e la nomina del nuovo Sultano.

Che Iddio, e il Profeta benedica sempre i turchi; essi cangiano d'Imperatore come io mi cambierei di camicia. In un trimestre tre Sultani diversi. - Che abbondanza!... più dei zalettini a due il soldo!

Abbiamo da segnalare l'incontro fatto durante la settimana dall'Ambasciata Marocchina. I marocchini sono stati i *lion* del giorno, e il signor *Squartatore* è stato l'eroe della situazione.

Una volta soltanto ad udire nominare la parola « *Squartatore* » veniva la pelle d'oca.... Ora invece si guarda allo *squartatore*, lo si ammira e più d'una *tota* torinese sarebbe stata felice di poter diventare *legittimamente*, madama la *Squartatrice Marocchina*. Progresso della politica e della rabbia matrimoniale.

La salute di Antonelli (domando perdono a S. E. se dopo lo *squartatore*, parlo di Lei) va un'*ave* secondo il solito.

I francesi stanno sempre aspettando il telegramma che dica, « *mortuus est* » ma il cardinale si ostina a non accondiscendere ai voti del telegrafo.

Forse al momento in cui la *Rana* esce, sua Eminenza potrà essere già *escita* da questa vita, ma per il momento nulla d'allarmante.

Anche S. E. Nicotera ha mal di pancia.

Si purghi eccellenza, si purghi!...

Oggi vi sarà la Fiera di Pontecchio. - Vi saprò poi dire in apposito bollettino il prezzo della nuova Coppa da inverno, e il numero delle belle signorine intervenute alla fiera.

P. S. — Vi annunzio una pubblicazione Etrusca fatta sugli scavi della Certosa dal signor Ingegnere Zannoni Cav. della Corona d'Italia e della Rosa Brasiliana.. e 102 altri titoli di seguito.

Cavaliere della *Rosa!*... ecco perchè il povero Ingegnere ha tanti *spini!*....

LETTERA DI HADGI-MOHAMED

(AMBASCIATORE MAROCCHINO)

ALLA SUA DILETTA — HAMALY-BALHAAH

(detta la stella del Marocco)

Cara Amalia

Milano, ai primi di Settembre

Dopo aver domandato, ed ottenuto il permesso dal mio *Squartatore*, ti scrivo una riga per assicurarti intorno allo stato della mia salute, del mio stomaco e del mio cuore.

La mia salute è buona e l'aria di questo paese che come dice un poeta « *il Pennino parte, il mar circonda e le talpe* » mi giova molto; anche lo stomaco si mantiene buono, e giusta l'uso di non mangiare che carne ammazzata del nostro *sqartatore*, non ho sofferto d'indigestione, benchè sia stato molte volte fuori a pranzo. Che ti dirò poi del mio cuore? Esso *brucia* sempre per te, come il fuoco del *Diluvio*, vulcano che sta in Abbiategrasso provincia di Napoli e po' Mori.

Ma che dirò - stella mia - di questo paese che gl'italiani si ostinano a chiamare Italia, mentre i poeti lo chiamano il giardino d'Europa?....

Oh è un paese curioso.... ma che in certe cose ha dei punti di contatto col Marocco.... specialmente negli abiti delle signore che, mi ha detto l'interprete, vestono così per rendere omaggio all'Ambasciata Marocchina.

E non si creda che l'Italia sia un paese barbaro come si diceva da noi.... L'Italia non crede è vero nel *profeta*, come ci crede il nostro *squartatore*, ma crede invece nel figlio del profeta, che è il Papa, ovvero Prigioniero, parola (come dice l'interprete) che equivale a *Pontefice... o artefice... d'indulgenze...* non ricordo bene.

E poi l'Italia non solo crede nel figlio del Profeta, ma crede anche nelle scarpe di Marocchino... che, diceva un calzolaio Regio, sono in grande uso presso le donne italiane.

Ah mia cara Hamaly, una nazione che porta le scarpe di Marocchino non può essere che una grande nazione, degna de' più straordinari destini, ed è per questo che mi sono dato d'attorno onde si stabilisca una linea di piroscafi, la quale si prenda da Napoli.... e po' Mori, e toccando Tunisi e Algeri, metta capo a Mogador e Zez, raccogliendo ivi ed imbarcando la pelle marocchina per la confezione delle scarpe e la legatura dei libri; giacchè, come mi diceva un Regio Libraio, anche la legatura dei libri italiani si fa in pelle marocchina.

E da ciò profetizzo in bene per la letteratura italiana.

Addio, mia cocchina, non mi dilungo di più perchè lo *squartatore* mi chiama per la preghiera serale.

Ti porterò un'abito di tela *bleu-marin*, che ti starà a pennello. Baciandoti - col permesso dello *squartatore* - la punta delle dita, sono tuo amante nel profeta

Hadgi-Mohamed
Generale e Ambasciatore.

(Per la traduzione, dalla lingua Marocchina in volgare)

X. Y. Z.

UOMINI NUOVI E NUOVI MINISTRI

Rileggendo l'articoletto « *Uomini nuovi* » dello scorso numero, e riflettendo che presto o tardi anche il *Ministero riparatore* dovrà riparare... in porto e lasciare le acque del Careghino, abbiamo considerata quale utilità potrebbe arrecare all'Italia la formazione di un ministero d'*uomini nuovi*, o d'*uomini bestie*....

Questo sarebbe l'unico caso d'un ministero il quale saprebbe raccogliere intorno a sè le simpatie dell'Italia non solo, ma anche dei partiti i più disparati, non *disperati*.

Sottomettiamo il nostro progetto a chi di ragione, paghi se il medesimo raccoglierà l'approvazione delle persone assennate e della stampa seria.

Nuovo Ministero dell'avvenire

Presidenza e Finanze — Uomo-Bronzo.
Esteri. — Uomo-Volante.
Interni. — Uomo-Forchetta.
Lavori Pubblici. — Uomo-Bove.
Agricoltura, Industria e Commercio. — Uomo-Locomotiva.
Istruzione Pubblica. — Uomo-Scimmia.
Grazia e Giustizia. — Uomo di Gomma.
Culti. — Uomo-Pesce.
Guerra. — Uomo-Cannone.
Marina. — Uomo-Salamandra.

E con questo Ministero l'avvenire glorioso d'Italia sarebbe assicurato.

BIZZARRIE BORSAJOLE

— Qual'è la più bella *azione?*
— È l'*azione* d'una Banca in credito.

— E qual'è il *mobiliare*.... che possa riescire più accetto a una donna galante?
— Il credito *mobiliare.*

— Quali sono le *obbligazioni* che si procura di non perdere mai?
— Le *obbligazioni*... della Ferrovie Meridionali.

— Qual'è il più bel *cambio* che possa fare un galantuomo?
Il *cambio* di Londra.

— Qual'è il più bel nome?
— *Napoleone* d'oro.

— Su quale *banca*... desidereste assidervi?
— Su la *Banca* Nazionale.

— Quale fra i diversi *titoli* desidereste di possedere?
— Un *titolo* di rendita pubblica.

UN PRANZO UMANITARIO

RUSSIA, PRUSSIA, ed AUSTRIA. (*Terzetto dell' accordo perfettissimo.*) — Diplomazia del core: tu ci puoi recare il pasticcio dell' armistizio da te preparato, ma ti preveniamo che non ci farà nè caldo nè freddo. — Tu devi far tacere ad ogni modo quel galletto Serbo che alza un po' troppo la voce, ma ti ripetiamo che a lungo andare non gradiamo altro pascolo che non siano le carni del Turco in salsa piccante.

INGHILTERRA. (*Di sotto alla tavola.*) — Uzz, uzz, uzz, oh che puzza di cristianuzz!... Io proteggere turchi, e se domandare di venerar palo, rispondere subito: *yes;* perchè palo all' occorrenza essere molto efficace.... Del resto se turco deve esser mangiato, poco male, meglio lui che io. Cuocermi soltanto di dover stare sotto la tavola ed esser tenuto da meno del leccapiatti.

— Qual' è la più bella *vista?*
— È un Francia (a vista) da 107 e 95.

— Con quale *carta* vi piacerebbe di tappezzare il vostro gabinetto.
— Colla *carta della Banca Nazionale.*

— Quale fra i direttori dei giornali, gode maggiormente la vostra simpatia?
— *Moneta*.... Direttore del *Secolo* di Milano.

— Siete stato nelle Provincie Meridionali?
— Ci sono stato.
— E che cosa vi è piaciuto sopratutto?
— Le Azioni Meridionali da 340.

— Qual' è il *credito* di cui amereste d' essere adorno?
— Del *credito mobiliare.*

Un Borsajolo.

CORBELLERIE

Presidente. — Accusata, alzatevi e declinate il vostro nome?

Accusata. — Io mi chiamo Doralice Belverdi.

Presidente. — La vostra condizione?

Accusata. — Ricamatrice.

Presidente. — Quanti anni avete?

Accusata. — Sette lustri meno cinque anni.

Presidente (ridendo.) — Oh bella! potevate dire addirittura che avete trent' anni.

Accusata. — Eh! che vuole signor giudice.. per noi altre donne è bon ton il tener nascosti gli anni.

Presidente. — Bando agli scherzi! - Ditemi il vostro stato?

Accusata. — Io sono italiana.

Presidente. — Un cavolo? intendo dire se siete o no coniugata.

Accusata. — Aah!!..... nossignore, sono tuttavia *cittadella.* (!!)

* * *

Un maestro elementare si spolmona per ispiegare ai suoi piccoli allievi in che consistano i tre regni della natura; il vegetale, l' animale ed il minerale.

A spiegazione finita, interroga il più svelto della scuola.

Dimmi Sandrino, a quale dei tre regni appartiene questa tavola?

Al regno d' Italia. (!!)

* * *

Un viaggiatore francese saltò fuori da un treno il quale correva colla velocità di 40 miglia all' ora. L' infelice fu raccolto orribilmente ferito e condotto in un ospedale. — Quando gli fu chiesto cosa aveva potuto indurlo a quel passo disperato:

— Ho abbandonato, rispose egli, quel malaugurato treno, perchè m' era accorto di non essere sulla linea ch'io intendeva di percorrere. (!!)

* * *

— Bortolo, ve ne prego, abbiate ancora un po' di sofferenza siatemi indulgente come lo foste sino ad ora col risparmiarmi lo smacco di una comparsa in giudizio. - Credetelo, ora non posso assolutamente soddisfarvi del mio debito, diceva un tale ad un guercio suo creditore.

— Ebbene! quand' è così, chiuderò un occhio come ho sempre fatto sino ad ora. (!)

* * *

— Dimmi Cesare, è vero che quest' oggi ha sposata la Virginia?

— Sicuro! stamane alle 10 ha avuto luogo la nostra unione.

— La vostra unione? Perdinci, se sono già trascorsi sei mesi dacchè tu coabiti colla Virginia! E perchè non l' hai sposata prima d' ora?

— Ma! *de gustibus*..... Io non mi sono accontentato di una sola luna di miele; perciò ho voluto gustarne anche una seconda. (!)

Dopo che il Ministero è cambiato, si sostiene dai giornali che abbiamo ottenuta un' importante diminuzione negli introiti delle imposte.

Sarà questo un nuovo sistema per raggiungere il sospirato pareggio.... rincarando a suo tempo la dose a quei disgraziati contribuenti che hanno il *mal vezzo di pagar* sempre.

Un giornale ufficioso dice che non è vero *che nel seno del Gabinetto vi siano degli screzi.*

Meglio così, un seno screziato non è la più bella delle viste.

È classica però che anche i gabinetti debbano avere *il seno.* Una volta esso era un dono privilegiato e stupendo delle simpatiche figlie di Eva. Ora invece si vuole che anche i Gabinetti tendano a far loro concorrenza.

Giuraddio però, questo fatto oltre l' essere poco cavalleresco, ci fa rilevare la superiorità delle simpatiche figlie d' Eva, mentre dei *seni* dei Gabinetti io ritengo che nessuno sappia che farsene.

Grandi notizie dalla Turchia.

I ministri e dignitari di Stato vedendo che Mourad numero 5 non dà nè in 6 nè in 7, e quindi non si decide nè a guarire nè a morire, hanno destinato a buon conto di detronizzarlo e di proclamare Sultano Abdul Hamid.

Abdul sta in gamba: guai se ti ammali, perchè i cataplasmi in Turchia non sono tollerati: si preferisce piuttosto di massacrare e impalare quelli che godono ottima salute.

ULTIMO CORRIERE

L' affare dello scioglimento cammina a vele gonfie. - Vi è chi dice che col calore che va rinforzando si scioglierà; vi è invece chi sostiene che nel Settembre rinfrescherà l' aria e quindi non si scioglierà.

Io scommetto la vostra testa e non la mia, che da esperti lettori quali voi siete, capito avete già che parlando del *si scioglierà* e del *non si scioglierà,* intendo discorrerre della Camera dove si fanno quelle tali ciarle che salvano la Nazione dalle tasse... cioè, no... dai precipizi dei geroglifici della diplomazia.

Al momento che scrivo io non sono partigiano dello scioglimento nè del non scioglimento perchè da un lato non sono fanatico dell' astronomo Mathieu che aveva detto che diluviava ai primi di Settembre, mentre invece fa un sereno da *scioglimento:* e dall' altro lato non posso fidarmi del sole di questo mese, avvegnaddiochè conosco il proverbio che dice: *La prima acqua di Agosto, povero uomo ti conosco,* rima degna del grande *Sandrinino* buon' anima.

L' eclisse di luna visibile giorni sono o per meglio dire sere sono, ha compiuto il suo termine col massimo ordine; la luna è uscita dalla fatale affumicatura più bella dell'usato: dopo la parziale oscurazione, si direbbe avere di gran lunga aumentata la forza argentina di cui può disporre. Tutti gli amanti ne sono afflitti perchè preferiscono la luna avvolta ogni tanto in una bella capparella di nubi a far *cucù,* onde forse potere anch' essi fare altrettanto.

L' onorevole Maiorana *Calatepiano,* come diceva l' altro giorno un tale che faceva san Michele, benchè a bassa voce, ha favellato non poco il giorno di Martedì nel locale dell' Esposizione permanente della Società Artigiana. Applausi hanno coronate le parole dell' Eccellenza Ministeriale onorevole *Calatepiano* o per meglio dire *Parlatepiano* il quale subito scappò alla stazione per partire alla volta di Roma, non senza ammirare il miracolo di *asinari* della casa posta in Via Malcontenti, monumento *etrusco* il più esilarante dell' alma città di Felsina la *dotta* con non so quante migliaia d' inalfabeti, e la *grassa,* con non so quanti milioni di debiti.

Speriamo che col tempo e la paglia si maturino non solo le nespole, ma ben anche l' allargamento generale di questa via, che si chiama *Malcontenti* e che è in vero degna di tal nome. Dei *malcontenti* infatti ne fa moltissimi, compresi i contadini che con delle carra di fasci e di strame si ostinano a voler passare per forza per quella contrada, ad onta che restino appiccati contro le numerose colonne che *abbelliscono* ed offuscano la via stessa, la quale trovasi in perpetuo ecclissi di sole e di luna.

REBUS A PREMIO (a)

(2.ª Pubblicazione.)

PROBLEMA A PREMIO (b)

(2.ª Pubblicazione.)

Dati i numeri **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 0.** — *Formare la somma di* **100** *in varie partite e frazioni, scrivendo tutte le 10 cifre suddette e non ripetendone mai alcuna.*

AVVERTENZE

(a) Chi manderà entro **Mercoledi 13 Settembre** qualunque spiegazione del Rebus, e vaglia di lire 2, riceverà l' accurato disegno per quadro rappresentante la seducente MADDALENA PENTITA. — Se poi tale spiegazione sarà *esatta,* essa concorrerà all' estrazione di un premio consistente in un **Elegante REMONTOIR** con busta.

(b) Chi oltre la spiegazione del Rebus suddetto, invierà l' esatta soluzione di questo Problema mandando sole *lire una,* riceverà il disegno MADDALENA e di più concorrerà per l' estrazione del premio suindicato. — Si noti che qualora le spiegazioni, sia del Rebus che del Problema, non fossero del tutto esatte, il danno che si ha è quello di non essere ammessi alla probabilità di vincita del Remontoir, ma ad ogni modo si riceve sempre la stampa promessa.

ENRICO FUSAROLI *Gerente.*

Tip. del Giornale La Rana.

ANNO XII. Bologna Venerdì 15 Settembre 1876 N. 37.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

BOLOGNA
Semestre L. 2. - Anno L. 4

FRANCO NEL REGNO
Semestre L. 2.50 Anno L. 5

Estero il doppio

Si pubblica
AL VENERDÌ
di ogni settimana

Si accettano inserzioni
Cent. 20 la linea.

LA RANA

Distributori Principali

Bologna - Tip. e Direzione del Giornale - Via di Mezzo S. Martino N. 1825 di facciata al palazzo Bonora.
Roma . Tombolini Gabriele
Firenze . Beltrami Alfonso
Milano . . . Patuzzi Lorenzo
Rovigo . Eredi Santo Cesare
Padova . . Santi e Sandri
Ferrara . . . Carlo Chiesa
Verona . Pozzati Costante
Napoli . . . . E. Romani
Treviso Poggipolini - Depauli
Vicenza . Gio. De Romedi
Venezia Sagramora Giovanni
Mantova . Malucchi e Colli
Livorno . . . Brogi Luigi
Savona . . Moneta Antonio

Un numero separato Cent. 10 | GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE | Un numero arretrato Cent. 10

LO SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA

Seduta Ministeriale

nell'Alcova del Barone Nicotera

(*De-Pretis* sta sdraiato sulla carega... *Zanardelli* beve una tisana... *Mai-o-Rana* tabacca, e *Nicotera* che si ritrova in letto, guarda con compiacenza un the di camomilla, e sospira).

D. P. - Ebbene la sciogliamo?.. Decidasi una volta!...
Zan. - È tanto che la mescolo e alfine poi si è sciolta!!..
D. P. - La mescoli?... che cosa?
Zan. - Oh bella la tisana....
D. P. - Io parlo della Camera....
Zan. - Sentiam da *Mai-o-Rana!*...
Mai-o. - Ecco direi, sicuro... Nicotera che dici?....
Nic. - Ho male al basso ventre, miei carissimi amici
Mi favorite il thè?... Mi farà forse bene
D. P. - Discioglierla conviene, oppure non conviene?...
Mai-o. - Ecco direi, sicuro... ma scotta la questione
Nic. - Accidenti se scotta! Sembra piombo in fusione!
D. P. - Ma che cos'è che scotta?...
Nic. - Il thè di camomilla.
D. P. - Parlavam della Camera che non istà tranquilla
Così come è, arrecare ci può forse un gran male!
Nic. - Un gran male sicuro... è un *flusso emorroidale*
Mi sarò riscaldato al pranzo di Caserta
D. P. - Ma parliam di politica
Nic. - Datemi una coperta
Che mi sento un freschino giù giù entro le vene.
D. P. - Ebbene la sciogliamo?
Nic. - E il medico non viene!
D. P. - Alfin dovrassi scioglierla... la sinistra lo vuole..
Zan. - Lo vuole, lo pretende.... non sono mica fole!
D. P. - La sinistra accontentasi, lo sò, ma poi di mano
Ci fugge, presto o tardi, il partito toscano
Mai-o. - Benissimo, benissimo, voi dite egregiamente
Zan. - Ma tutt'altro De-Pretis, non ci capisce niente:
Mai-o. - Sicuro che De-Pretis, non guarda alla questione..
Che ne dite Barone?
Nic. - Temo un'infiammazione!
Mai-o. - La temo anch'io; la destra impugna già la lancia
Nic. - Che infiammazione di destra è infiammazion di (pancia!....
Maledetti banchetti!... mi gira pur la testa
Con tutte queste chiacchere....
D. P. - Ma la questione è questa:
Se si scioglie la Camera, per mezzo dei Prefetti,
Delle guardie, eleggiamo molti dei nostri adetti
Mai-o. - Il metodo in questione non mi sembra cattivo.
Nic. - Se mi facessi mettere un qualche lavativo?
D. P. - Ma se si scioglie poi, con queste associazioni
Moderate, coi fogli, gli articoli, i sermoni
Chi ci dice non esca una *Camera malva?*
Ed allora, o colleghi?... Allora chi ci salva?
Nic. - La *malva*, voi diceste? La *malva* è rinfrescante
E potrebbe servire in vece d'un purgante!
Zan. - Oh non credo, non credo e mercè gl'impiegati
Le guardie ed i prefetti, saranno nominati
Tutti ministeriali, e se non tutti, almeno
Moltissimi.
D. P. - La speme, mi ridonate in seno
Dunque è deciso in massima si sciolga il Par- (lamento
Si faccian le elezioni
Mai-o. - Un momento, un momento!
E i ministri colleghi, che non si trovan quì
Saranno soddisfatti di tal misura?
D. P. - Si
Essi si segnan tutti in mio nome
Zan. - Una volta
Adunque si finisca... la Camera sia sciolta!

(La proposta passa con tre voti favorevoli contro uno contrario, ed è quello di Nicotera che invece di tenere la mano alzata la tiene nel basso ventre.)

COSE INTERNE

Gli avvenimenti - alla Direzione della *Rana* - precipitano.

Prima di tutto la nostra proposta del Ministero dell'avvenire coll'*uomo bronzo* alla Presidenza, e l'*uomo forchetta* agli Interni, ha destato un vero fanatismo.

Molti amici politici, hanno fatta completa adesione alle nostre idee, e ci fanno vive istanze perchè progettiamo alcuni nomi nuovi per i Deputati futuri di Bologna e provincie.

Penseremo, studieremo, lavoreremo, pondereremo e in uno di questi numeri daremo delle *persone-cose*, atte a rappresentare la dotta Felsina al consesso di Monte Citorio.

Sino da questo momento però progettiamo l'*uomo-castagnaccio*, il quale potrebbe, nel sullodato consesso, rappresentare la *castagna* Europea.

Per adesso siamo affaccendati intorno alla compilazione dell'Almanacco e della Strenna.

Avvegnadiochè cadono le città, cadono i Regni, cadono i Sultani, i ministri, e le ballerine, ma gli *Almanacchi*, e le *Strenne* della *Rana*, non cadono mai.

Non appena avremo partorito l'*Almanacco* e vestita la *Strenna*, ci daremo intorno a studiare i colleghi dell'*uomo-castagnaccio*, e cioè i futuri deputati Felsinei.

Anche l'*uomo-bignè* potrebbe figurare nella lista.

Prima di tutto egli si distinguerebbe per una bella voce, e per molta *dolcezza* di modi.

Due son quasi ritrovati; restano gli altri che saranno studiati con più comodo.

Avremmo - da nominare ancora - (se il tempo non ci mancasse) l'*uomo-banda*, degno di sedere nel congresso, non solo per le sue forme, quanto per la sua bravura nel mantenere in *accordo* tanti *istrumenti*.. diversi.

Tre - non volendo - sono stati ritrovati.

Chi sarà quello dei quattro?....

L'*uomo-ranocchio*, non potrebbe fare il quinto nella partita..... elettiva?...

Egli, saprebbe parlare degnamente delle cose amministrative, dando punti allo stesso *uomo-barba* detto volgarmente *De-Pretis*.

Ecco quattro nomi!... studiateli in attesa dell'*Almanacco Ranesco*, e della *Strenna Ranina*.

Un Ranocchino.

IPPODROMO DEL PRETE

RAPPRESENTAZIONE STRAORDINARIA E DI GALA

A BENEFICIO

DEL NUOVO MINISTERO ITALIANO

PROGRAMMA DELLO SPETTACOLO

1. — **Il salto del centro,** lavoro Ippico di grande difficoltà, eseguito sul cavallo a dorso nudo dal celebre artista toscano *Ubaldo Peruzziusco*.

2. — Pose di grazia fatte sul cavallo dell'esimia madamigella *Stampa officiosa*.

3. — Sortita buffa dei clowns seri, fratelli *Riparatori*.

4. — **Il gran salto della politica,** lavoro ginnastico dell'innarrivabile saltatore Monsieur *Correnti*.

5. — **Stradella,** cavalla ammaestrata presentata dal Direttore *Del-Prete*. - Fra i diversi esercizi, questa cavalla parlerà anche in italiano.

6. — **Il ponte,** lavoro d'equilibrio del grande artista meridionale *Nic-ot-era*.

UN MESE DI RIPOSO

7. — **L'asino sapiente,** ammaestrato da un *ministro dell'avvenire*.

8. — **Duilio,** cavallo marino, montato del celebre *Brin*.

9. — **La scala del potere,** lavoro di agilità ed equilibrio eseguito dall'artista turco *May-o-Rana-Calataby-ano*.

10. — **Le zucche gigantesche,** per il medesimo.

11. — L'illustre artista ungherese **Zan-ard-el** emulo di *Linc-loon* il celebre divoratore di spade, mangierà tre pranzi politici alla presenza del pubblico.

12. — Salti mortali al rovescio eseguiti della fanciulla di 7 mesi, mad. *Maggioranza*.

13. — **Le nuove elezioni,** gran pantomima-mimo-equestre-pedi-danzante, con combattimento a palle e programmi politici eseguita da tutti gli artisti della compagnia.

In questa pantomima si distinguerà principalmente l'artista danzante mad. *Stampa officiosa*.

Domani straordinaria ed innarrivabile Rappresentazione

Prezzo del presente, Cent. 10.

CORBELLERIE

Un travetto con numerosa famiglia, il quale si era recato da un pizzicagnolo comperando un ettogramma di burro, con sua sorpresa vide porre il burro sopra tre foglie di vite, e queste, insieme a due buoni pezzi di carta, venir col burro pesate.

— Dica un po', osserva il compratore, io le aveva chiesto soltanto un etto di burro?

— Ma, che vuole? risponde il negoziante, così s'usa nell'estate.

— Di grazia, caro pizzicagnolo siamo in Settembre, ritorni un po' agli usi dell'inverno!

* * *

HODIE MIHI CRAS TIBI

DE-PRETIS e NICOTERA. (A due voci). — Non curiamo l'incerto domani, se quest'oggi ci è dato goder. — Intanto brindiamo e stiamo allegri, che tribolare non manca mai.

MINGHETTI. — Hanno ragione, e io ben lo so, collega Quintino. — Non si può negare che ci minchionino, ma il proverbio dice; *Ride bene chi ride l'ultimo.* — Essi sciolgono la Camera per darci il gambetto del tutto: chissà mo che invece succeda tutto all'opposto e noi due possiamo tornare in ballo di nuovo. — Non bisogna mai dimenticare che l'ultima che si perde è la speranza.

A PROPOSITO DI CONGRESSO

Si parla di Congresso per aggiustare le uova nei panieri della Serbia e della Turchia. — Facciamolo pure, ma il Congresso non farà che mettere in chiaro come nella guerra che fra questi si combatte, la mancanza assoluta di civiltà non ha fatto che portare un brutto sfregio o macchia alla bandiera Turca ed all' Inglese che si è fatta sua paladina, benchè degna di metter becco in cause più oneste.

Al campo delle grandi manovre:

Un generale attraversava al piccolo galoppo una prateria, per sorvegliare certi movimenti combinati per avviluppare il *nemico* e ridurlo a deporre le armi.

Qual non fu la sua sorpresa, vedendo distesi mollemente sulla fresca erbetta due de' suoi soldati i quali al suo appressarsi eransi rizzati di botto soffregandosi gli occhi.

— Che diavolo fate voi qui sull'erba, mentre il vostro reggimento già da un'ora sta combattendo? grida irritato il generale, arrestando il suo bucefalo.

— Signor generale! balbetta un delinquente, siccome la battaglia è simulata, così noi facevamo da morti. (!)

* * *

— Mamma! stamane il maestro parlando delle varie razze umane, diceva a mo' d'esempio, che il figlio della Geltrude è un mulatto. - Che cosa vuol dire mulatto?

— Dicesi *mulatto* colui che costodisce i muli, cioè *mulattiere*. (!!)

* * *

Un becchino, alquanto brillo, si reca in una casa, ove gli fu detto doversi portare via un morto.

Il vino gli fa prendere abbaglio. - Entra nell'appartamento contiguo a quello ove trovasi il cadavere. - S'introduce in una stanza in cui giace a letto un povero ammalato e con voce cavernosa domanda:

— È quì il morto che dobbiam portar via?

— Non ancora! grida l'infermo, balzando dal letto.

— Va bene! risponde il paziente beccamorto, adagiandosi sopra una poltrona, aspetterò. (!)

* * *

— Decisamente signor conte, il caldo lo ha fatto allontanare dalla nostra casa.

— A dirle il vero, signora marchesa, non è già il caldo che mi ha privato di questo piacere, ma non iscorgendo le finestre illuminate, ritenni ch'ella si fosse recata ai bagni.

— Che vuole signor conte? sono costretta di starmene al buio onde evitare la molestia *dei sensali* (zanzare)

* * *

— Ho letto su un giornale la parola *nosocomio* applicata ad uno spedale: che cosa vuol dire sig. maestro?

— Non dirà *nosocomio*, ma *naso-comio*, e cioè luogo dove si accomodano i *nasi*.

* * *

Il bimbo della signora X...., un vero amorino, ha due anni appena ed è un portento d'intelligenza. La mamma n'è orgogliosa, ed una sera, nel salotto, dava prova ai convenuti delle graziette del bimbo.

— Nino, dov'è la bocca di mamma?

E Nino mette il dito sulle labbra.

— Nino, dov'è il naso di mamma?

Ed egli mette il dito sul naso.

— Ed i capelli di mamma dove sono?

Nino esita un istante:

— Là, nel cassetto. (!!)

* * *

Siamo agli esami in una scuola femminile.

La direttrice:

— Ditemi un poco Emma, quale fra i metalli è il più comune ed il più adoperato?

La giovinetta si turba e tace.

— Andiamo cara, non confondetevi. - Il metallo di cui si fa tanto consumo nelle strade ferrate!..... Suvvia, coraggio.... Il f....

— Aah!!...., il *fumo*. (!!!)

Un contadino leggendo in un giornale come le fazioni campali presso Pavullo riuscirono *brillantissime*, ha esclamato:

— *Brillantissime!...* Che razza di modo d'esprimersi: E notare che al tempo di questi esercizi io mi trovavo nel campo a vangare e posso assicurare che ci si vedeva come di consueto. - Come dunque si può dire che facessero delle cose *brillantissime?*

Il maresciallo *Mac* e poi *Mahon*, quel tale che in Francia ha dato un calcio agli occhiali di Thiers nemico e persecutore implacabile ed instancabile del giornale la Rana, sta compiendo un viaggio pagato, nei principali centri dell'ex impero.

Il fortunato rappresentante della repubblica francese, ad ogni stazione viene accolto con urli frenetici di viva la *Repubblica* e *viva l'Amnistia*. - Se gli urli sono il il termometro dell'entusiasmo, il benemerito Mac può dirsi ben soddisfatto dei suoi sudditi e ormai può vociferaré il noto adagio: Troppa grazia Sant'Antonio!

POSTA ECONOMICA

S. T. Vattelapesca — Casale. - Spedite pure grande velocità. - Speriamo bene.

CRONACA CITTADINA

∴ I lavori nel piancito sotto il portico del Pavaglione fanno quasi strabiliare per la santuosità e sconfinata spesa e ricchezza, e certuni strabiliano ancora per la gran marcia dei lavoranti a non invidiabile passo di tartaruga.

Benchè però la giustizia non vada ma dovrebbe andare innanzi a tutto, così a noi *ne piace* (come si legge spesso nei giornali) *segnalare* che con delle giuggiule di lastre da manovrare come si adoperano, non si può di coscienza raggiungere quella velocità in alcuni desiderabile benchè i lavoranti i barrocci nei piedi e il dover saltare fuori e dentro del portico, rompano di non poco i chittarini dei viandanti.

Che poi non si possa procedere a baionetta in canna nella desiderata sistemazione, lo prova la pesantezza di ogni singola lastrina o lastrona che nè io nè voi nè i signori furiosi desidererebbero di sentirsi appoggiare nè su di un callo, nè tampoco su di un più modesto occhio di pernice.

Quando sarà compiuto l'abbellimento al portico menzionato, e saranno due dita lontano dalla piazza il mercato e le pulci delle contadine e delle serve, io dico e sostengo che Bologna comincierà a stare al livello se non dell'ambito Scaricalasino, certo a quello di Fossa Cavallina.

Non posso dire di coscienza che Bologna eguagli precisamente Fossa Cavallina, avvegnaddiochè a Fossa Cavallina si cammina meglio di Bologna, lastricata e rallegrata dai ciottoloni di Savena e da quelli di Verona più mingherlini, se vogliamo, ma in compenso più pungenti.

Per tanto non si può negare che Verona, in quanto a durezza, ha mandato fra noi degli eloquenti e persuadentissimi esemplari, talchè ci è d'uopo confessare che se Bologna un tempo fu chiamata la *forte*, Verona in oggi per giustizia deve chiamarsi la *dura* e la *pungente*. Essa forma la risorsa dei calzolai che ogni momento veggono sfondate le suole delle felsinee scarpe in grazia di una tanto miracolosa protettrice.

Del resto segnaliamo che il mese di Settembre volge metodicamente al suo tramonto. L'uva, a sentire alcuni al solito bene informati è scarsa, ed a sentire altri meglio informati è mancante affatto; per cui in quest'anno, secondo quest'ultimi, ci dovremo tutt'al più limitare a fiutare i turaccioli Bernardi che servirono a riparare dai ragni il vino già tracannato. — Lode al cielo: così si cesserà di dire che l'abbondanza di uva è una molestia pei cittadini, per la Questura, e per gli ubbriachi che urlano a squarciagola e vanno a popolare il così detto *carrettone*. - Constatiamo dunque anche una volta che non tutto il male viene per nuocere.

E quì non posso finire senza sparpagliare all'universo intero e se fosse possibile anche agli altri siti, qualmente l'editore Luigi Trebbi abbia ricevuta la medaglia all'Esposizione permanente.

Anche i profani di musica sono in grado di ammirare di primo acchito la bontà e nitidezza delle edizioni musicali del Trebbi, talchè i giornali ed i privati ne lodano su tutti i toni i pregi; ma quanto sarebbe meglio per il signor Trebbi che invece di incenso ossia *fumo* avesse l'*arrosto* di un valido appoggio di concittadini che si sottoscrivessero per far parte di una proposta Società in accomandita?..... Ma altro è il parlar di morte ed altro il morire, e noi siamo certi che se si trattasse di scavi Etruschi e di Cri-cri, Municipi e privati farebbèro a pugni o *cazzotti* per meglio dimostrare il loro fanatismo, ma è industria non solo *nazionale* ma per maggior peccato *cittadina*, e quindi si dice: *Satana vade retro, vade retro Satana!.....*

REBUS

Spiegazione del *Rebus* precedente:

Affanno di vedova subito si consola.

Spiegazione del *Problema* a **premio** N. 35.

$$78\ 12\ \tfrac{4}{5}\ 9\ \tfrac{6}{30} = 100$$

Come si vede con tre sole partite si ottiene il totale di 100. — Può però ottenersi l'intento con combinazioni più complicate, con frazioni improprie e mediante *moltiplicazione*, locchè era escluso nel quesito che prescriveva di formare 100 mediante *somma*.

Domani ha luogo l'estrazione del premio promesso, consistente nel REMONTOIR e si spediscono le stampe che ad ognuno possono competere a seconda del merito venuto a galla come olio.

ENRICO FUSAROLI *Gerente*.

Tip. del Giornale La Rana.

ANNO XII. Bologna Venerdì 22 Settembre 1876 N. 38.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

BOLOGNA
Semestre L. 2. - Anno L. 4

FRANCO NEL REGNO
Semestre L. 2. 50 Anno L. 5

Estero il doppio

Si pubblica
AL VENERDÌ
di ogni settimana

Si accettano inserzioni
Cent. 20 la linea.

LA RANA

Distributori Principali

Bologna - Tip. e Direzione del Giornale - Via di Mezzo S. Martino N. 1825 di faccia al palazzo Bonora.
Roma . Tombolini Gabriele
Firenze . Beltrami Alfonso
Milano . . . Patuzzi Lorenzo
Rovigo . Eredi Santo Cesare
Padova . . Santi e Sandri
Ferrara . . . Carlo Chiesa
Verona . Pozzati Costante
Napoli . . . . E. Romani
Treviso Poggipolini - Depauli
Vicenza . Gio. De Romedi
Venezia Sagramora Giovanni
Mantova . Malucchi e Golli
Livorno . . . Brogi Luigi
Savona . . Moneta Antonio

Un numero separato Cent. 10 | GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE | Un numero arretrato Cent. 10

NOTIZIE SETTIMANALI

Incominciamo con un telegramma della più alta importanza politica sociale ed amministrativa.

Si tratta, secondo il telegramma, che entro il mese di Settembre, o al più ai primi di Ottobre, le Loro Eccellenze Agostino De-Pretis, e Barone Nicotera, si *taglieranno la barba.*

Questo sacrificio del pelo sottostante alla loro graziosa gola, sarebbe un omaggio reso ai principi Monarchici Costituzionali.

« Siccome, scrive a questo proposito il *Peperone*, organo della nuova sinistra ministeriale, siccome vi sono degli asini di *moderati* i quali osano di mettere in dubbio la *buona fede politica* dei signori ministri e siccome la *barba* è sempre stata il simbolo del partito d'azione, così le Loro Eccellenze lodatissime si degnano di togliersi l'onore del mento (la barba) per addimostrare anche ai più increduli, che giunti una volta al potere, gettano da loro ogni vincolo - anche peloso - che li unisca alle idee avanzate professate dagli antichi amici. »

E quì il *Peperone* seguita per un chilometro a tessere le lodi delle Eccellenze Ministeriali.

Ma questa non è la sola notizia importante che ci è dato registrare.

Un' altro *sacrificio* ancora dobbiamo palesare ai lettori. - Il *sacrificatore* è il signor Marco Minghetti.... e il *sacrificato* è la sua *tuba*, la quale egli la dona alla nuova Associazione Costituzionale, onde la medesima possa servirsene per *gran cassa*, e battendola, possa chiamare i soci.... sordi all' appello.... delle 10 Lire.

Si parla ancora delle nuove elezioni e si dice che le elezioni si faranno ben presto.

Si, ma se si faranno le elezioni, il Congresso Cattolico che si doveva tenere a Bologna nel mese vendemmiale non si terrà più, salvo che il congresso non sia stato rimandato al tempo dei marroni..... in vista ancora che l'uva è scarsa e che i congregati amano di bevere bene.

Queste sono le notizie della settimana. Poche ma buone.

X. Y. Z.

BOLLETTINO COMMERCIALE ED AGRICOLO

Dopo le sconfitte dei Bosni degli Erzegovini e compagni, il *Gran Turco*.... si mantiene in credito al pari dell' uva che si contratta a una Lira la grana.

Le *Carote*... dopo l' invenzione della stampa officiosa si vendono a prezzi discreti, e si sono fatti molti affari sulle piazze del *Diritto* e del *Bersagliere*.

La *Spagna* (erba medica) è poco o nulla ricercata in Europa, ma non è così del *Pane di Spagna*, che si vende sempre con onore presso Viscardi e Rovinazzi.

L' *orzo* e il *cece* si sostengono... nei caffè d' Italia, e il riso, e principalmente la *polvere di riso* è aumentata del 60 per 100, dopo l' arrivo delle Ballerine nel Porto del Teatro Comunale.

I *Galli*, van crescendo di credito, e le *Oche*, specialmente quelle del Campidoglio, aumentano a vista d'occhio alla presenza delle nuove elezioni, e dei prossimi pranzi elettorali.

Si prevede un aumento fortissimo negli *Agli* a causa delle prossime sgranature a cui anderanno soggetti i signori Deputati nelle elezioni venture.

Anche gli *Asini* si mantengono a prezzi favolosi, non tanto a cagione delle Macellerie Equine Italiane, quanto per la prossima morte del compagno di S. Antonio.

BOLLETTINO TEATRALE

(Spettacoli che verranno)

È escito il *Cartellone*
Del nostro gran teatro Comunale
Che annuncia la *Stagione*
Così detta *autunnale*:
È un cartellon magnifico
Che ci annuncia un bellissimo spettacolo
Nientemeno che avrem il gran miracolo
Di cinque o di sei opere
E d' un gran ballo (è vero? ho inteso dire
Che sino il palco scenico
Or si dovrà ingrandire)
La *Dolores* avremo e l' *Affricana*
Avrem la *Fosca* e avrem la *Catalana*
E per accontentar gli avveniristi
I Vagneriani tutti, e i progressisti
Avremo il *Cola di Rienzi*? Io chiedo
Si vorrebbe di più?..., Nò,... non lo credo!
Musica del passato
Dell' avvenir.... opere vecchie e nuove
E che si vuol di più?... Di più non voglio,
E mando i versi al *Direttor del Foglio!*

Euticchio dalla Castagna

INSERZIONI GRATIS

(Una lira la linea)

NUOVA ACQUA DELL' IRIDE

(Preparata e scoperta dal Dottor *Tira e Molla* e brevettata da tutti i governi parlamentari d' Europa).

Quest' acqua serve meravigliosamente a cambiare i *colori politici*, ed a togliere le macchie dalla coscienza.

Bevendo di simile acqua, il più fiero Repubblicano può, in 5 minuti, diventare un Realista idrofobo, e viceversa.

Simile acqua è indicatissima per i signori Deputati Toscani che vogliono *saltare il fosso*, e per quei giornalisti che intendono di seguire la maggioranza che comanda, e la politica delle evoluzioni.

Effetti-meravigliosi-garantiti.

L. 2 e 75 il fiasco da 25 litri.

(Deposito, in Piazza Monte Citorio, Roma)

25,000 ANNI DI SUCCESSO!! Polvere dentifricia per la conservazione dei denti, necessaria ai signori Avvocati, Causidici, Ministri in viaggio e Deputati in cerca di pranzi elettorali.

Lire ZERO il Pacco d'un quintale, con istruzione manoscritta.

50,000 MEDAGLIE e diplomi di tutte le ESPOSIZIONI d'Europa e di Monaco principato della Ruletta!

PICCOLA FABBRICA A PRESSIONE AEREA

di brindisi politici e discorsi parlamentari ad uso e consumo dei Ministri dell'avvenire e dei Deputati del passato.

Grandi facilitazioni - 50 articoli per un soldo

Effetto garantito. - Qualità sopraffine.
Ai consumatori si accorda il ribasso del 90 per 100.

Deposito generale in Roma presso l' ex Giornale la *Riforma* - proprietà *Bacone* e comp.

AVVISO AI BIBLIOGRAFI

La Casa Editrice *Bomba e Comp.* di *Montedonato* con succursale a *Scaricalasino*, ha posto in vendita a peso di carta le opere seguenti.

Il Centro e le linee curve. — Lezioni di Geometria politica d'un Professore di Poesia Wagneriana.

Sul mezzo di allevare gl'insetti. — Trattato teorico pratico d'un fabbricatore di Versi.

Il Magnetismo Preistorico. — Memorie antropologiche d' un Cuoco Etrusco di Buda Pest.

Del mezzo di disseccare le piante. — Studi di Orticoltura, scritti dal Giardiniere dei nuovi giardini pubblici Felsinei.

IL NUOVO TESTAMENTO DEPRETISIANO

CAPO I. ED ULTIMO

1. — Nel principio il Re creò il nuovo Ministero.
2. — Ma la terra Italiana era informe, e cioè popolata di consorti e malvacei, e le tenebre erano sopra la faccia dell' abbisso del... Debito Pubblico.
3. — E il nuovo Ministero disse: Sia fatta la *luce* e la *luce* fu fatta... sui deputati oppositori.
4. — E il ministero vide che la luce era buona, e divise i *destri* dai *sinistri*.
5. — E la *sinistra*, nominò *giorno*, e la *destra* notte, e così si compì il primo giorno.

GARBUGLI D'ORIENTE

DIPLOMAZIA. — In questo pasticcio di guerra Orientale, di congresso, di armistizio e di pace, non ci vedo chiaro un'acca. Fa benissimo l'Inghilterra se giunge in tempo di darsela a gambe, onde sottrarsi da un pericoloso garbuglio. Anche l'Austria che con delle note credeva di cavarsela, forse suo malgrado sarà posta in ballo. Eccellente l'idea dell'armistizio per prepararsi a più gagliarda pugna: ma in quanto a pace e gioia, è probabile che non se ne faccia niente. — Come si vede la parola è all'onorevole Cannone, e si sa che allorquando questo stimabile Deputato dalla voce grossa e tonante ha preso bocca in qualche affare, è molto difficile ad un tratto di farlo tacere.

6. — E fece il Ministero la *Riparazione* e separò i prefetti che erano *riparatori* da quelli che non lo erano. E fu fatto così.

7. — Ed alla *Riparazione* diede il nome di *Panacea universale* e di *Cerotto infallibile*. E ciò si compì il secondo giorno.

8. — E disse ancora al Ministero: si radunino tutti i nostri partigiani che sono sotto il cielo in un sol luogo e la *maggioranza* apparisca. - E così fu fatto nel terzo giorno.

9. — E disse: La *maggioranza* germini dei *voti di fiducia* che ci mantengano sul careghino. - E così fu fatto il quarto giorno.

10. — E disse il ministero: Siano fatti i *luminari* della stampa che distinguano i nemici, dagli amici nostri, ed incensino ogni nostra azione.

11. — E risplendano fra gli altri giornali e illuminino i ciechi, ossia quelli che non vogliono vedere le nostre belle opere.

12. E fece il Ministero due *luminari* grandi, cioè il *Diritto*, ed il *Bersagliere*, e ciò creò il quinto giorno.

13. — Disse ancora il Ministero: - Producano le cucine dei pranzi succolenti, e producano i pranzi dei discorsi politici e dei brindisi reali, che mandino il nostro nome alla posterità.

14. — E creò il Ministero, i pranzi succolenti, e li benedisse dicendo: « Crescete e moltiplicate e producete tanti pranzettini più piccoli.

Ciò fece il sesto giorno, e stanco poi di tutte le belle cose fatte, il Ministero si assise sul careghino e si riposò.

Mosè figlio, scrisse.
X. Y. Z. copiò.

CORBELLERIE

Nei giardini pubblici della città di M..... evvi una statua rappresentante l' Italia.

Allo scendere della notte, un uomo si avvicina al simulacro e, sciorinando le sue dichiarazioni d' amore:

— T' amo! le dice - t' amo! e tu?

La statua zitta.

— Ti idolatro!.... ti adoro!

La statua sempre zitta.

Stanco finalmente, lo strano cavaliere si getta sopro il marmo spietato, l' abbraccia e lo bacia.

E la statua lascia fare.

— Se un cuore ti batte in petto, rispondi ai miei disperati accenti ed accordami un appuntamento.

— Si! te lo accorderò, risponde una guardia urbana che stava appiattata dietro un albero onde agguantare il maniaco.

— Oh qual gioia! esclama il forsennato amante, e dove?

— Al manicomio. (!!)

* * *

Siamo a Mantova in un *restaurant*.

Prima inglese. — Cameriere!.. aprite cotesta porta, ve ne prego, muoio dal caldo!

Il cameriere apre la porta.

Seconda inglese. — Cameriere! chiudete presto cotesta porta, od io non potrò sopravvivere alla corrente d'aria.

— Aprite o spiro!

— Chiudete o soccombo!

Un medico (al cameriere.) — Finitela una buona volta!

— Ma come volete che faccia?

— La cosa è semplicissima. - Lasciate chiusa la porta finchè la prima inglese sia morta, poi apritela perchè l' altra finisca di morire. (!)

* * *

— Signor professore! la parola Eccellenza che dev' essere posta in capo a questa supplica indirizzata al Ministro, va scritta con un' *elle*, oppure con due?

— Ma.... ecco, secondo i casi. - Se voi non avete obbligazione alcuna verso quel ministro, potete scrivere la parola eccellenza con una *elle* sola. - Nel caso contrario poi è indispensabtle che voi la scriviate con *tre elle*. (!!)

RANOCCHIATE

— Compare Giacomo! cosa abbiamo di nuovo?

— Sempre crisi!....

— Municipale?

— No, ministeriale. - La Gazzetta d' oggi reca la notizia che il portafoglio del ministro d' agricoltura fu trovato a Firenze dal personale dell' Alta Italia nel vagone che, lasciato vuoto dal ministro, venne preso dall' ex-direttore delle strade ferrate, commendatore Amilhau.

— Peuh! è una crisi parziale..... In allora chi assumerà il portafoglio dell' agricoltura?

— Caspita! colui che lo rinvenne: il commendalore Amilhau. (!)

A Muravia (Africa) si pubblica un giornale che ha per titolo — *L' avvocato di Liberia*. — Porta in testa alla prima pagina questo avviso:

« *Abbuonamenti*. — Un anno - una balla di caffè « da pagarsi anticipatamente. »

Che cosa costerà un numero, una tazza o mezza tazza?

Dalla Turchia i giornali annunziano che Sua Maestà la sultana ha dato alla luce un bimbo.

Benedette le donne in generale e le sultane in particolare. - Vedendo che in Turchia si sono frustrati tre sultani in pochi mesi e quindi il consumo è grande, è stato ottimo divisamento quello di provvedere con sollecitudine alla loro parziale sostituzione.

I giornali si meravigliano perchè dopo le battiture prese, i Serbi abbiano proclamato re il principe Milano.

Io mi meraviglio della loro meraviglia. — Anche l' Italia nel 1866 ebbe le busse di Custoza e Lissa, ma ciò non di meno *si dilatò* nelle provincie Venete.

Pipietto, quel tale che ha passata un' orribile giornata Mercoledì scorso, perchè anniversario del non mai abbastanza esacrato 20 Settembre 1870, dalla rabbia ha ricevuti al suo cospetto i *pellegrini savoiardi*.

Sappiamo da buona fonte che Pipietto ha gradita la visita dei pellegrini *savoiardi*, ma non gli sarebbe stato discaro neppure un cartoccio di *savoiardi* di Castel S. Pietro.

Del resto i pellegrini *savoiardi* erano in numero di 300, e si componevano di persone d' *ambo* i *sessi*.

Nè più nè meno d' un copioso corpo di ballo da fare invidia allo Scalaberni del Comunale.

L' arrabbiatissimo Monsignor Doupanloup quel tale che ha sputato tanto fiele e veleno contro l' Italia, ha ottenuto da Pipietto una promozione. - È diventato Cardinale.

Non mi sorprenderei punto che in un tempo più o meno remoto, l' arrabbiato Cardinale ottenesse un' altra promozione, e diventasse Papa addirittura. In quanto a bile se lo merita, perchè supera tutti.

Recano i telegrammi, che in Oriente non fu ancora firmato alcun armistizio, ma dietro domanda dell' Inghilterra, la Porta inviò sabato l' ordine di sospendere le ostilità fino al 25 corrente.

Che cosa faranno le truppe turche e serbe in questo frattempo?... Arruoteranno le armi per ripigliar la pugna con maggior ardore.

In Francia hanno creato cavaliere della legion d' onore un tale che ha vinto la corsa.

Questo si chiama render giustizia al merito!

Un cavaliere che deve la croce alle gambe del suo cavallo!

Però, se vogliamo dire la verità, anche in Italia i salsamentari, debbono la medaglia di cui vanno fregiati, alla rotonda partita didietro dei maiali, ed alla singola broda che seppe ingrassarli come si conviene!....

Ma tornando sul primo argomento, io mi permetto di osservare che se domani un uomo qualunque, possessore di un paio di gambe solide e lunghe, pensasse di correre per guadagnare un premio in confronto di un cavallo, siete voi persuaso che lo farebbero cavaliere?

Niente affatto! gli direbbero della bestia.

Questo mostra una volta di più, che gli odierni cavalieri son sempre tali per i meriti degli altri.

Il Sindaco *de* (dice e deve dir *de*) Roma, ha presentato al ministro *Sicutèra*, o per meglio dire *Nicotèra*, un elenco particolareggiato di tutti i lavori edilizi che sarebbero necessari in Roma, per ridurla *degna* (dice *degna*) capitale d' Italia.

Domando la parola: si è sempre detto: *Roma caput mundi*, come va che ora non è *degna* d' essere a capo dell' *Italia?*

Spiegazione del *Rebus* precedente:

SE NON FOSSI SI SORDA INTENDERESTI I GRIDI DEL MIO CUORE.

SCIARADA

Poichè ben mille prove d' un affetto sincero
Ebbi ad Emilia dato, a lei chiesi il *primiero;*
E tosto la scortese, ridendo, chiaro e tondo
Sul muso mi gittò un barbaro *secondo.*
Ah! come son le donne! Ditemi qual costrutto
Cavai dall' amor mio, da' miei sospiri? *Un tutto.*

ULTIME COPIE
del premiato ritratto dell' Augusta Principessa
MARGHERITA
Grande cromolitografia per quadro
Prezzo Lire 3

MONOGRAMMI
PREZZO DI 100 FOGLI 100 BUSTE
Timbrate a colori - 1 qualità 4. 50-
100 fogli e 100 buste - 2 qualità 3. 50.

XL 13
Romanzo Umoristico Illustrato di X. Y. Z.
Prezzo Una Lira

Presso il laboratorio del Giornale la **RANA** si possono avere
100 BIGLIETTI DI VISITA
Per UNA Lira

ENRICO FUSAROLI *Gerente.*

Tip. del Giornale La Rana.

ANNO XII. Bologna Venerdì 29 Settembre 1876 N. 39.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

BOLOGNA
Semestre L. 2. - Anno L. 4

FRANCO NEL REGNO
Semestre L. 2.50 Anno L. 5

Estero il doppio

Si pubblica
AL VENERDÌ
di ogni settimana

Si accettano inserzioni
Cent. 20 la linea.

LA RANA

Distributori Principali

Bologna - Tip. e Direzione del Giornale - Via di Mezzo S. Martino N. 1825 di facciata al palazzo Bonora.
Roma . Tombolini Gabriele
Firenze . Beltrami Alfonso
Milano . . . Patuzzi Lorenzo
Rovigo . Kredi Santo Cesare
Padova . . Santi e Sandri
Ferrara . . . Carlo Chiesa
Verona . Pozzati Costante
Napoli . . . . E. Romani
Treviso Poggipolini - Depauli
Vicenza . Gio. De Romedi
Venezia Sagramora Giovanni
Mantova . Malucchi e Colli
Livorno . . . Brogi Luigi
Savona . . Moneta Antonio

Un numero separato Cent. 10 | GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE | Un numero arretrato Cent. 10

PRANZO DI STRADELLA

DISPACCI TELEGRAFICI

Sabato 23 Settembre mattina.

Al signor Ufficiale Capo di cucina.

Signor Teobaldo

Ammazzate capponi, tirate collo anitre ed oche: domani l'altro si darà gran pranzo

De Pretis.

II.

Sabato 23 Settembre sera.

Signor cuoco

Sospendete ammazzata capponi, rimettete anitre ed oche capponaia: pranzo sospeso per istudiare discorso

D. P.

III.

Domenica 24 Sett. 3 ore.

Comperate carne, e fate brodo per tagliatelle. - Preparate pasticci e tartufi. Discorso imparato e Martedì darete pranzo. - Ciò per vostra norma

Il Ministro.

IV.

Domenica sera.

Cuoco a Stradella.

Niente carne, niente brodo, niente tagliatelle, pranzo sospeso per modificare discorso. - Con altro dispaccio avviseremo giorno ed ora mangiata

Il Ministro.

V.

Lunedì a mezzogiorno.

Presto, presto in tavola. - Tagliate tagliatelle e preparate bottiglie, capponi ed oche sullo spiedo.

Giovedì alle 2 date pappa in tavola, discorso-programma già imparato a memoria

Il Segretario delle Finanze.

VI.

Lunedì mezzanotte.

Per carità sospendete coltello... e non tagliate tagliatelle. Pranzo rimandato alle calende greche. Bottiglie in cantina, ed oche in camerino.

Per cagioni diplomatiche si sospende il pranzo. - Con dispaccio avviseremo del giorno ed ora di dare in tavola.

Segretario come sopra.

(Continuano).

LA SETTIMANA

« *Pace e gioia sia con Voi* » gridano le potenze ai turbanti turchi ed alle berrette serbe.

E le berrette e i turbanti s'inchinano rispondendo « *Gioia e pace.* »

Frattanto che le trattative pacifiche si stanno manipolando nelle cucine politiche, i provveditori del Principe Milano stanno facendo forti acquisti di strutto e burro per *ungere* il loro signore a Re di Serbia.

Diamo con tutta riserva la notizia che le compere di *unto* fatte dai provveditori serbi stiano per fare aumentare il prezzo della carne porcina, buina, cavallina, asinina, e che anche le oche non saranno scevre da aumento, e così pure le candele di sevo.

Si fa eccezione, delle oche del Campidoglio, e delle *Ocarine di Budrio* le quali, diminuiscono di prezzo in vista della concorrenza.

Se le ostilità sono temporaneamente cessate, non sono cessate al certo le *gite di piacere* dei signori ministri, e le *gite di dispiacere*, di quei poveri impiegati, i quali una bella mattina sono trasportati da Cuneo a Palermo o viceversa, pel semplice demerito di avere un'idea politica che non suona.... *(il corno?)* all'unissono colle idee delle *riparatrici Eccellenze.*

Il numero degli accidenti e delle sac...restie dette dai sullodati martiri della pagnotta e dalla *riparazione*, sono tante che nemmeno le nuove commissioni governative sarebbero in caso di contarle.

La salute del Pontefice Nono Pio, continua benino ad onta degli svenimenti o deliqui da cui è preso quotidianamente.

I medici si ostinano a dire che i deliqui o svenimenti sono il frutto della *debolezza* a cui il Prigioniero è soggetto a cagione dell'esecrato governo italiano che lo tiene a pane ed acqua. - Che i sullodati pellegrini gli portino un paio d'ova, una gallina o anitra, un po' di forma parmeggiana, e la debolezza cesserà, ed allora si giudicherà la vera causa dei pontifici svenimenti!

La salute invece del Reverendo Antonelli va di bene in meglio - salvo errore. - Prende già un brodetto e un quarto di cappone, e si occupa delle prossime elezioni politiche.

Un telegramma particolare diretto ad un altissimo personaggio (il parafulmine della Torre Asinelli) assicura che il segretario di stato spera molto nelle Elezioni.... e nel partito che sta al potere.

Il partito moderato.... dice il Cardinale spolpando il suo osso di cappone, ci mandò in rovina.... con tutta la grazia possibile, e chi sà che il partito contrario per fare diversamente dal partito avverso non si adoperi al nostro vantaggio?....

Ma un'assalto di gotta, tronca - nell'Eminenza sua - le rosee speranze d'un lieto avvenire.

Ben presto la lotta - che forse cessa in Oriente - comincierà in occidente, e sarà una lotta terribile, accanita, formidabile: una lotta corpo a corpo, testa a testa. Mari d'inchiostro si spargeranno, e si spunteranno infinite penne.

E dopo?... Dopo vinti e vincitori - diranno come al solito - male della vittoria!!

X. Y. Z.

LA BATTAGLIA ELETTORALE

Poema Eroico Comico

I.

Sorge il sol: ed il dì della battaglia
Giunge: i guerrieri impugnano la lancia
Cingon la spada e di corsale e maglia
Il petto copron, coprono la pancia
E sulla testa pongono la....tuba
E s'avanzano a suono di cattuba.

A *destra* giunge, in verdeggiante avvolto
Serico manto, il Capitano Marco:
Ha l'inceder marzial, ha cupo il volto
E nella destra impugna freccia ed arco:
Nella sinistra argenteo scudo io veggio
Su cui sta sculto in or « *Viva il Pareggio* »

Dietro il gran Marco viene lo scudiero
Codrunchio, ed è coperto d'armatura:
Ha nero il manto, e su uno scudo nero
Porta il motto « *Giannin senza paura* »
Ed è armato di lancia, di spadone
E di.... articoli, « fabbrica *Opinione* »

Dietro ai capi si avanzano gli Araldi
Con in mano i vessilli e colle insegne:
Son vecchi saggi, e giovinetti baldi
Pronti del capo a compier le consegne
Ed a sfidar le *palle*... ed i pericoli
Di discorsi politici, e di articoli.

Vengon poi i tamburi e i trombettieri
Di penne inchiostro e calamai armati
Articolisti sono, e gazzettieri
Che seguono il vessil dei *Moderati*
Pronti a compiere fatti non mai visti
Spargendo inchiostro contro i *Progressisti*

E vengon le falangi e le coorti
Degli.... associati costituzionali,
Uomini sono e giovinotti forti
Armati di discorsi e di giornali
E portan sugli scudi, intrecciati
I tre colori e il motto « *Moderati* »

Viene di Marco presso dell'armata,
Un'altra armata numerosa e bella
È amica della prima, ed è guidata
Dal gran Quintino che s'avanza in Sella
Incoraggiando colla barba nera
E l'occhio ardente l'animosa schiera.

Porta pur essa il tricolor vessillo
E la croce sabauda pinta in mezzo
È l'armata d'un popolo tranquillo
Sol al commercio ed all'industrie avvezzo,
Ma che nel dì della battaglia impugna
E schede e palle e scende nella pugna.

S'avanzan terzi i prodi del Barone
E son gagliarde anime toscane
Che pugnano pel ben della *Nazione*
E non per gare personali e vane,
Portano sul vessillo « *Centro destro* »
Insegna del lor duce e lor maestro,

SPERANZE DI PACE

Stando alle ultime notizie, l'onorevole Cannone che aveva la parola, in grazia dell'armistizio ha preso cinque minuti di riposo. — Piaccia al cielo, nell'interesse dell'umanità, che la tregua ossia armistizio venga seguito da una più lieta novella; e quindi le potenze riunite in una sola idea muovano alla volta di quel sacro tempio della pace, che forma l'unica sede del vero progresso delle grandi Nazioni.

Veston la maglia e sovra i baldi petti
Intreccian.... tanti articoli stampati
Tolti dai giornaloni e giornaletti
Al soldo dei partiti moderati,
Credon nella Sabauda Monarchia
Nella *Nazion* di carta..... e così sia!

Vengono quarti i toschi battaglioni
Sotto al nuovo vessil dei *dissidenti*
Son armati di trombe.... e di tromboni
E stan soggetti al General *Correnti*....
Che corre sempre e passa a *destra* e a *manca*
Col cor tranquillo e colla faccia franca.

(continua).

STUDI SULLE ERBE, SUI FIORI E SULLE PIANTE

I.

— Qual è il fiore che si può mescolare coll'insalata?
— L' *Acetosa.*
— Ad un seminarista, o a un chierico quale pianta si conviene?
— L' *Agnus-casto,* (agnello casto)....
— Qual è il fiore proprio alla Pasqua?
— L' *Alleluja.*
— Qual è la pianta dei poeti... e del Regio Portiere delle Arti Belle?
— L' *Alloro.*
— Ad una donna *grande* qual fiore si può presentare?
— Il fiore d' *Altea.*
— Vi è nessun fiore che abbia il nome di un teatro di Roma?...
— Si, vi è l' *Argentina,* (garofalo selvatico).
— Quando in estate siete tormentato dalle mosche qual pianta desiderate?...
— Desidero l' *Aro pigliamosche.*
— Qual è il fiore più *splendido?*
— L' *Astro.*
— E quale il più *Balsamico?*
— Il *Balsamino.*
— Vi sono dei fiori che abbiano la *barba?*
— Certo: abbiamo la *Barba* di Giove, la *Barba* di Becco e la *Barba* di cappuccino.
— Fra i fiori quali sono i preferiti dalle donne?
— I *Begli-uomini.*
— E dagli uomini invece?
— Le *Belle-donne.*
— Vi è nessun fiore dal quale si goda una bella vista?...
— Si, vi è il fiore detto *Belvedere.*
— Fra le piante qual' è la più vecchia?
— La *Bettonica.*
— Quali fiori rappresentano un partito politico?
— Il *fior di Malva,* e di *Bismalva* (altea).
— Quali fra i fiori sono i più feroci?
— I *Bocca-leone,* e i *Bocca-di-lupo.*
— Qual fiore amereste d'aver appeso al vostro abito?
— Il *Botton-d'oro.*

CORBELLERIE

Presidente — Allorquando nell'istruttoria narraste i fasti della vostra inonorata impresa, escludeste il fatto di aver rubato al vostro vicino i recipienti di rame di cui ora mi fate cenno. Nè dallo sviluppo del processo risulta un tal fatto. Affè, siete un bel tomo! Voi volete ad ogni costo rimanere in gattabuia.

Accusato — Sicuro! Ho falsamente asserito di aver rubato al Faggioli i secchi di rame, perchè continuando a stare al coperto spero che mi verranno diminuite le sofferenze del freddo e della fame; tanto più che ho la morale convinzione che il pane quantunque nero e la *sbobba* malcotta mi cascheranno quotidianamente in bocca senza fatiche e sudori (!!)

*
* *

— Dimmi babbo! che cosa vuol dire manicomio?
— *Manicomio* è il luogo ove si rinchiudono quei cassieri che avendo allungato troppo le mani nel rubare vengono agguantati nell'atto che stanno per spiccare il volo per altri lidi. — *Mani-comio,* cioè luogo ove si accomodano le mani.

*
* *

Un Tizio bizzarro ed astuto aperse un'agenzia per dare dei *consigli commerciali.*

Gli si presenta un citrullo che gli chiede:

— Credete voi che possa convenirmi d'intraprendere la carriera di negoziante girovago, comperando un somaro?

— Comperate piuttosto un negoziante; chè quanto al resto bastate voi. (!)

*
* *

Il conte B... accompagnato da un domestico si presenta un bel giorno alla casa della marchesa L....

Questa all'annunzio della visita, ordina alla cameriera di dire al conte che non può riceverlo perchè in quel punto si abbigliava per uscir di casa.

L'ancella sta per portare la risposta al conte, quando ad un tratto la signora la richiama.

— No, fa che passi, desidero di parlargli. -- Del resto il conte è cieco; ciò che non m'impedirà di terminare la mia *toilette.*

La marchesa aiutata dall'ancella si cambia, si veste e si pettina alla presenza del conte, e:

— Me ne duole dice poscia, ma è d'uopo che vi rimandi. - Deggio uscir di casa per restituire una visita. - Ma..... oh! ditemi anzitutto la causa della vostra improvvisa partenza per l'Inghilterra?

— Sono andato a Londra per farmi operare la cateratta, rispose sogghignando il conte.

— Ah, mio Dio! grida la marchesa tutta confusa ed arrossendo.... e l'operazione è riuscita?

— Perfettamente!

*
* *

— Mi sapresti dire come si chiama quell'isola d'Italia che è attualmente sotto il dominio dell'Inghilterra? chiese un professore di storia ad un suo allievo.

— La *Sardegna,* rispose questi.

— Siete uno sventato! - Badate a me, replicò il maestro, battendo leggermente la parete colle nocche della mano destra.

— *Calce!* rispose lo scolaro. (!)

Essendo corso la voce e confermandosi la notizie che accenna come il ministro dell'interno sia leggermente indisposto, un tale ha esclamato:

— Qual meraviglia: sarà un'indigestione motivata dagli splendidi e ripetuti banchetti cui l'onorevole Nicotera ha preso parte.... e sempre principale.

Durante il soggiorno a Napoli dell'onorevole Quintino Sella, egli ha ricevuto numerose visite di ragguardevoli persone e i giornali dicono ancora che ricevette gran numero di carte di visita.

Benedetti gli stampatori *de Nabole* cui l'onorevole Quintino ha recata questa risorsa. I colleghi di Bologna e il laboratorio della Rana si augurano un passaggio Quintinesco per fruire di un tanto vantaggio!....

ULTIMO CORRIERE

Continua la pace e la gioia alias *l'armistizio* fra i belligeranti di Serbia e Turchia.

I giornali non si sanno dar pace di questa situazione, e molti dicono e sostengono che così la non può durare, e che le scoppole ricomincieranno più *accentuate* alla vigilia della festa della testa di S. Petronio *(3 Ottobre 1876).*

Intanto i Baschi Bouzuk la biascicano male e comprovano che non possono vivere di coscienza senza squartare per lo meno una *grossa* ossia 12 dozzine di persone, colla tredicesima gratis, ogni settimana. Alcuni per calmare i bollenti spiriti dei Baschi Bouzuk, farebbero una colletta per dar loro a mangiare invece dei quintali di carne di manzo, come verbigrazia si farebbe colle belve del serraglio Pianet e soci. Ma i Baschi sostengono che non hanno affatto d'uopo di complimenti, e che essi preferiscono assai la carne viva alla morta, e di più se la vogliono scegliere a loro beneplacito.

Informazioni pervenute la notte scorsa al direttore di questo giornale, danno per positiva la notizia che l'onorevole Depretis tiene sempre sotto il capezzale il decreto di scioglimento della Camera dei Deputati, e si risolverà a metterlo fuori quando gli anderà a faggiolo e quando anche nessuno lo attenderà più con febbrile ansietà... degna di miglior causa.

Le elezioni dei nuovi deputati offrirà alla Rana dei temi per esilarare più del consueto i benigni e maligni lettori. Malve, scavezzacolli, progressisti, petrolieri, pretofili esciranno dalle urne, e sarà un piacere a notarne il contrasto. - Si scioglie una Camera così detta *nè carne nè pesce,* e se ne comporrà un'altra in perfetto costume d'Arlecchino. Altro che scatola completa di colori, vendibile alla Carteria del *Dottòur Balanzòn* sotto i portici dell'edificio della Banca Nazionale!

Mentre il compositore si asciuga la faccia dal sudore per la grande fatica a comporre le linee di questo strepitoso *Ultimo Corriere,* ci perviene un telegramma con qualmente la Scupcina è disposta a ratificare la proclamazione di Milano a re di Serbia.

Così è, e così doveva essere. Milano o vincitore o vinto doveva diventar re! A questi patti, da *Rana* come sono, mi risolverei io pure a sfoderare il brando ed a correre al cimento.

Oh tempora, oh mores!.. per salire il trono, bisogna passare per la strada di prendere delle legnate. - Allegri o individui bastonati del presente e dell'avvenire; quando vi dolgono le ossa, è proprio allora che potete dirvi alla vigilia di favorevoli e strepitosi avvenimenti.

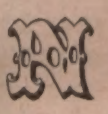
Però circa all'unzione di Milano a re dei Serbi, c'è una difficoltà: i sudditi vogliono, e il principe Milano non vuole affatto accettare la dignità reale. - Raro esempio di modestia e disinteresse in questi tempi in ispecie, in cui migliaia e migliaia di persone si farebbero quasi impiccare solo per divenir cavalieri e per possedere una semplice gemma di corona reale!...

Basta: per la calma dell'umanità, e per istagnare finalmente tanto sangue che si sparge, speriamo che il principe Milano, vorrà sobbarcarsi a diventar Re, non fosse altro per compiacenza verso le grandi potenze, e perchè non si debba pubblicare un terzo Bando venale per la vacanza di un trono, come si è fatto per la Spagna, e per anni ed anni anche per la Grecia.

Se la diplomazia realizzerà un tanto successo, borsaioli gioite!....

REBUS

Che cosa è un Rebus?



China grammi 30
Aloè grammi 40

VA
MIRRA

ENRICO FUSAROLI *Gerente.*

Tip. del Giornale La Rana.